

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1:5.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Anzola dell'Emilia



Tavola 4

Regione	Soggetto realizzatore	Data
EMILIA-ROMAGNA	Raggruppamento temporaneo di imprese e professionisti Capogruppo: dott. geol. Samuel Sangiorgi Mandanti: dott. geol. Tiziano Righini, dott. geol. Antonio Millo, ing. Marco Soglia	Febbraio 2019

Legenda

- Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali**
- 2001** Zona 1 - Terreni di copertura costituiti da depositi in prevalenza limoso-argillosi a consistenza media. Con l'aumentare della profondità si riscontra un aumento della frazione argillosa che diviene in genere prevalente oltre i 10 metri. Oltre i 20 metri si rinvergono localmente intervalli ghiaioso-sabbiosi di spessore metrico fino a 8 metri. Substrato sismico nei depositi alluvionali "non rigidi" a profondità >> 100 metri.
 - 2002** Zona 2 - Terreni di copertura costituiti da depositi in prevalenza limoso-argillosi a consistenza media. Con l'aumentare della profondità si riscontra un aumento della frazione argillosa che diviene in genere prevalente oltre i 10 metri. Oltre i 20 metri si rinvergono localmente intervalli sabbiosi ad addensamento medio. Substrato sismico nei depositi alluvionali "non rigidi" a profondità >> 100 metri.
 - 2003** Zona 3 - Terreni di copertura costituiti nei primi metri da limi sabbiosi e sabbie sciolte (depositi di rotta del Torrente Samoggia), seguiti da depositi in prevalenza limoso-argillosi a consistenza media. Con l'aumentare della profondità si riscontra un aumento della frazione argillosa che diviene in genere prevalente oltre i 10 metri. Oltre i 20 metri si rinvergono localmente intervalli sabbiosi ad addensamento medio. Substrato sismico nei depositi alluvionali "non rigidi" a profondità >> 100 metri.
- Zone di attenzione per instabilità**
- 30522004** ZA.LQ 4 - Terreni di copertura costituiti nei primi metri da limi sabbiosi e sabbie sciolte (traccimazioni recenti del Rio Casarelli), seguiti da depositi in prevalenza limoso-argillosi a consistenza media. Con l'aumentare della profondità si riscontra un aumento della frazione argillosa che diviene in genere prevalente oltre i 10 metri. Oltre i 20 metri si rinvergono localmente intervalli sabbiosi ad addensamento medio. Substrato sismico nei depositi alluvionali "non rigidi" a profondità >> 100 metri.
 - 30522005** ZA.LQ 5 - Terreni di copertura costituiti nei primi metri da alternanze di limi sabbiosi e limi argillosi, seguiti da depositi in prevalenza limoso-argillosi a consistenza media, con locali intervalli sabbiosi poco addensati (ghiaie-canali e depositi di rotta del Torrente Lavino). Oltre i 20 metri si rinvergono localmente intervalli sabbiosi ad addensamento medio. Substrato sismico nei depositi alluvionali "non rigidi" a profondità >> 100 metri.
- Punti di misura di rumore ambientale**
- M1.9** Misura di microtremore a stazione singola con valore della frequenza di risonanza fondamentale f0
- Forme di superficie e sepolte**
- Asse di paleovalle
 - Ambiti di studio di Microzonazione Sismica
 - Limite comunale
- 0 125 250 500 Metri

